

PIANO TRIENNALE DI AUDIT

2026-2028

Indice

1. Contesto di riferimento	3
2. Obiettivi e finalità	4
3. Pianificazione delle Attività	4

1. Contesto di riferimento

Il sistema di controllo interno dell'Azienda è costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture amministrative finalizzate a garantire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali, una conduzione sana, corretta e coerente con gli obiettivi strategici prefissati.

Il presente Piano Triennale di Audit — che rappresenta la declinazione operativa degli obiettivi di Audit a livello di ciclo aziendale — si inserisce in un contesto aziendale e regionale oggetto di una recente riorganizzazione.

Con la L.R. n. 24/2020, la Regione Sardegna ha infatti disposto lo scorporo dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) in otto Aziende socio-sanitarie locali (ASL) e l'istituzione dell'Azienda Regionale per la Salute (ARES), alla quale sono state attribuite funzioni centralizzate di carattere tecnico-amministrativo a supporto delle nuove ASL, dell'ARNAS Brotzu, di AREUS e delle AOU di Cagliari e Sassari.

Con la deliberazione n. 31/16 del 13.10.2022, la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio e l'attuazione della funzione di Internal Auditing (IA) nel sistema sanitario della Regione Autonoma della Sardegna.

Tali linee hanno definito:

- l'architettura del sistema di Internal Auditing su base regionale, conforme agli standard dell'International Professional Practices Framework (IPPF);
- le finalità, i poteri e le responsabilità della struttura di IA istituita presso ARES;
- i compiti e le modalità operative delle funzioni di IA attivate presso le Aziende del SSR.

Il Regolamento di Internal Auditing del Sistema Sanitario Regionale, adottato in attuazione del mandato ex D.G.R. 31/16 del 13.10.2020, assegna alla funzione di ARES compiti di:

- coordinamento e supporto metodologico, attraverso l'elaborazione di linee guida e indirizzi operativi comuni per tutte le funzioni di IA del SSR;
- attuazione diretta delle attività di audit interne ad ARES, tra cui la predisposizione del presente Piano Triennale di Audit.

In questa fase di consolidamento, l'obiettivo principale della Funzione di Internal Audit di ARES è strutturare un approccio aziendale al governo del rischio amministrativo-contabile, sostenibile nel tempo e orientato a un intervento efficace nelle aree a maggiore esposizione.

Un elemento strategico è rappresentato dall'investimento nella formazione del capitale umano, al fine di assicurare la massima competenza e diligenza professionale dei referenti di IA, in conformità con gli standard IPPF, e diffondere una consolidata cultura del processo quale presupposto per un sistema di Internal Auditing efficiente ed efficace.

In tale prospettiva, con Deliberazione del Direttore Generale Ares n. 252 del 27.10.2025 è stata rinnovata la convenzione tra ARES Sardegna e il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Firenze per lo svolgimento di attività di ricerca, collaborazione e formazione. L'iniziativa, intitolata "Procedure, Controlli Interni e Internal Auditing per le Aziende del SSN", prevede un percorso formativo a carattere operativo, finalizzato ad accrescere le competenze e le conoscenze dei referenti IA delle Aziende del SSR.

2. Obiettivi e finalità

Il presente documento definisce il Piano Triennale di Audit della Asl Medio Campidano per il triennio 2026–2028, predisposto in conformità del Piano Triennale di Internal Audit 2026-2028 approvato da Ares con Deliberazione del Direttore Generale n. 251 del 27.10.2025.

Il Piano è elaborato in continuità con il precedente triennio e in coerenza con gli indirizzi della Cabina di Regia Regionale dell'Internal Audit, riunitasi presso l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale il 6 ottobre 2025.

Il Piano tiene conto:

- della sostenibilità degli interventi rispetto all'attuale assetto organizzativo della funzione di IA del SSR;
- dell'approccio al miglioramento continuo, volto a monitorare la gestione dei processi amministrativi, contabili e gestionali, e a intervenire sulle aree a maggiore rischio potenziale.

La funzione di IA opera come struttura di terzo livello di controllo, inserita in un più ampio sistema di verifiche e valutazioni di primo e secondo livello già attive nell'Azienda.

Obiettivo prioritario è la creazione di sinergie con gli assurance provider esistenti, in un'ottica di integrazione e di razionalizzazione delle attività di controllo, evitando duplicazioni e favorendo il coordinamento degli interventi.

Considerato il contesto in continua evoluzione, nel quale probabilità e impatto dei rischi mutano rapidamente, il Piano di Audit dovrà essere caratterizzato da flessibilità programmatica, superando una logica annuale rigida e adottando un approccio day-by-day in grado di adattarsi tempestivamente alle nuove priorità.

La Direzione Aziendale potrà pertanto disporre aggiornamenti o modifiche del Piano ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità.

3. Pianificazione delle Attività

Il cronoprogramma delle attività previste per il triennio 2026–2028 è articolato nelle seguenti macroaree:

- Audit sui processi
- Follow-up dei processi critici
- Aggiornamento del Risk Scoring

Attività	2026	2027	2028
Audit dei Processi	<i>Incentivi Funzioni Tecniche</i>	<i>Composizione e movimentazione del patrimonio netto alla luce dell'entrata in vigore della contabilità Accrual</i>	
	<i>Gestione del ciclo passivo</i>		
Follow Up	<i>Verifica del Processo relativo alla gestione del Protocollo (riferimento ai contributi in conto capitale)</i>	<i>Incentivi funzioni tecniche</i>	
		<i>Gestione Ciclo passivo</i>	
Aggiornamento Risk Scoring	<i>Completamento e aggiornamento Risk Scoring</i>	<i>Completamento e aggiornamento Risk Scoring</i>	<i>Completamento e aggiornamento Risk Scoring</i>

Per l'annualità 2026 sono previsti due audit volti a verificare l'efficacia dei controlli e la conformità alle procedure adottate:

- Incentivi per funzioni tecniche
- Gestione del ciclo passivo

Tali audit sono programmati in coerenza con gli indirizzi della Cabina di Regia Regionale del 6 ottobre 2025.

In particolare:

- L'audit sugli incentivi per funzioni tecniche è considerato di rilevante impatto per l'intero Sistema Sanitario Regionale, in quanto oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale e della Corte dei Conti.

Esso consentirà di verificare l'omogeneità dei comportamenti aziendali in merito a:

- determinazione dell'entità dell'incentivo;
 - trattamento nell'ambito dei fondi contrattuali;
 - trattamento contabile.
- L'audit sulla gestione del ciclo passivo è finalizzato a valutare il governo del rischio amministrativo contabile e il rispetto dei tempi di pagamento, alla luce delle linee guida aziendali di prossima adozione.

Per il 2027, la Cabina di Regia propone un audit relativo alla composizione e movimentazione del patrimonio netto, in considerazione dell'introduzione della contabilità Accrual, riservandosi ulteriori approfondimenti in sede di predisposizione del Piano 2027–2029.

Follow-up dei processi critici

In conformità allo Standard 2500 IPPF, il responsabile dell'Internal Auditing deve mantenere un sistema di monitoraggio delle azioni correttive derivanti dagli audit precedenti.

Nel triennio 2026–2028 saranno quindi programmati follow-up mirati a verificare la piena attuazione delle misure di miglioramento individuate.

Aggiornamento del Risk Scoring

L'attività di aggiornamento del Risk Scoring proseguirà con l'obiettivo di consolidare la mappatura dei rischi, sia a livello aziendale sia regionale, al fine di individuare le aree più critiche e ordinare gli oggetti di audit in base alla loro intensità di rischio.